

# Un incontro con... Piergiorgio Zuccaro

intervista di **Manuela Giovenchi**



*Piergiorgio Zuccaro, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, è direttore del reparto "Farmacodipendenza Tossicodipendenza e Doping" del Dipartimento del Farmaco. Responsabile Scientifico dell'Osservatorio fumo, alcol e droga dell'ISS, dal 1998 al 2000 ha diretto e coordinato il progetto ISS "Abuso e dipendenza da tabacco e sostanze stupefacenti". È stato inoltre un componente della Commissione Tecnica Scientifica su "Programmi di Prevenzione primari e secondari del danno alla salute derivante dall'uso di prodotti di tabacco" del Ministero della Sanità. Dal 1996 al 2000 è stato il Responsabile scientifico dei Progetti dell'ISS presso il "Fondo Nazionale di Intervento per la Lotta alla Droga", Dipartimento per gli Affari Sociali.*

**TABACCOLOGIA:** *Quando e come ha cominciato ad interessarsi del fumo di tabacco?*

**ZUCCARO:** Nel 1986 abbiamo iniziato a misurare il contenuto di nicotina e condensato nelle sigarette vendute in Italia e a renderne pubblici i risultati.

Ogni anno pubblicavamo i risultati e partecipavo ai lavori della Commissione Europea che preparava la direttiva sulle avvertenze sanitarie e sull'obbligo di indicare sui pacchetti il contenuto di nicotina e condensato.

Quando nel 1991 la direttiva è entrata in vigore in Italia abbiamo iniziato a studiare la cotinina quale marker di esposizione al fumo passivo.

**TABACCOLOGIA:** *Ad un certo punto del suo percorso professionale si è trovato ad assumere una importante responsabilità istituzionale: l'OSSFAD. Con quali risorse e programmi?*

**ZUCCARO:** Ossfad è nato nel luglio del 1998 e quest'anno festeggiamo i primi 10 anni di attività.

Solo raramente ho avuto risorse per il tabagismo; l'attività viene svolta dal personale dell'ISS in quanto l'Ossfad non ha un proprio budget nè personale "assegnato". Questo è un problema non solo mio, perché in Italia non vengono assicurate risorse a quelli che si dedicano al tabagismo. Conosco la situazione della rivista "Tabaccologia"

**TABACCOLOGIA:** *L'OSSFAD ha maturato in esperienza con un cavallo di battaglia che resiste negli anni, il Congresso Nazionale per la Giornata del 31 maggio. Pensa sia anco-*

*ra necessario questo appuntamento annuale e perché?*

**ZUCCARO:** Il 31 maggio "Giornata mondiale senza tabacco" è un appuntamento importante perché l'OMS ritiene utile che in ogni nazione si organizzino eventi e manifestazioni per ricordare il problema del tabagismo.

Da diversi anni la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, "l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri" e il Ministero della salute hanno scelto di coordinare con noi questa giornata in ISS dando quindi forza all'azione comune.

**TABACCOLOGIA:** *Oltre a questo evento nazionale quali altri progetti l'OSSFAD ha portato e porta avanti?*

**ZUCCARO:** Oltre alla ricerca focalizzata sull'analisi dei metaboliti della nicotina in diverse matrici biologiche sia sulla madre che sul nascituro per la valutazione del rischio, ogni anno commissioniamo alla DOXA un'indagine sul fumo in Italia.

Questo ci consente di analizzare nel tempo sia i consumi che la prevalenza dei fumatori in Italia.

**TABACCOLOGIA:** *A suo giudizio, quali sono le criticità da superare in questo lavoro?*

**ZUCCARO:** Da tempo chiediamo che l'Italia adegui la normativa per quanto riguarda l'analisi degli altri componenti del fumo di sigaretta perché non sono note le concentrazioni delle principali sostanze cancerogene sprigionate dal fumo di sigaretta.

**TABACCOLOGIA:** *E i punti di forza?*

**ZUCCARO:** Il punto di forza delle nostre azioni è che l'ISS con la SITAB e la LILT e le altre associazioni vigilano sull'andamento del fenomeno sia per quanto riguarda i produttori del tabacco ma anche per quanto riguarda il Ministero della Salute che è poco attento al proprio dovere istituzionale, basti ricordare che la Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo del 2003 è stata ratificata con quattro anni di ritardo impedendoci così di partecipare alle riunioni con i 157 paesi firmatari.

**TABACCOLOGIA:** *Un aspetto evidente del suo lavoro è quello del coinvolgimento in rete di vari soggetti e organizzazioni che in un modo o nell'altro hanno un ruolo riconosciuto nelle strategie di controllo del tabacco in Italia. A che punto siamo con l'auspicata integrazione delle risorse per il raggiungimento di un fronte unico e solidale?*

**ZUCCARO:** Siamo a buon punto, molti amici e colleghi mi stanno aiutando ma preferisco non anticipare nulla per scaramanzia!

**TABACCOLOGIA:** *La SITAB sostiene l'importanza della ricerca e della formazione come base dell'efficacia degli interventi. Qual è la sua posizione in merito?*

**ZUCCARO:** Sono d'accordo con la SITAB! ■